

Forte Sebastiano

Da Wikipedia, l'enciclopedia libera.

Il **forte San Sebastiano** (conosciuto anche come **forte Cherle**, in ted. **Werk Sebastiano**) è una fortificazione militare situata sull'altopiano di Folgaria, a 10 chilometri da Folgaria in località Prima Posta, ad un'altitudine di 1.445 m s.l.m., nella provincia autonoma di Trento. Il forte appartiene al grande sistema di fortificazioni austriache al confine italiano.

Indice

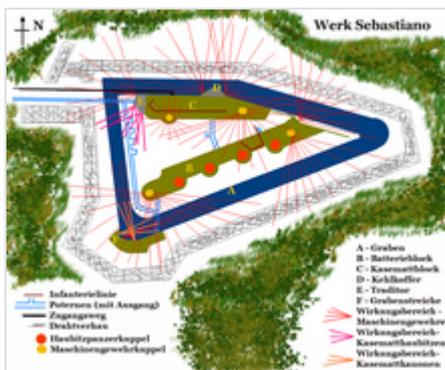
Storia

Armamento

Note

Altri progetti

Storia



Schema del forte

Il forte fu progettato nel 1909 e costruito tra il 1911 ed il 1913, in una posizione molto avanzata (2 chilometri dall'allora confine) con una forma triangolare; la realizzazione fu seguita inizialmente dal primo tenente Eugenio Luschisky e successivamente dal capitano Karl von Barta, andando a costituire il terzo caposaldo armato dello "sbarramento Folgaria". Il forte deve il suo nome alla

Forte Cherle

Werk San Sebastiano (per non confonderlo foneticamente con forte Verle)

Fortificazioni austriache al confine italiano



Il Forte San Sebastiano (probabilmente nel 1915)

Ubicazione

Stato	 Austria-Ungheria
Stato attuale	 Italia
Città	Folgaria, Trento
Coordinate	45°54′56.11″N 11°13′44.24″E



Informazioni generali

Tipo	Fortezza
Altezza	1.445 m
Costruzione	1911-1914



San Sebastiano all'inizio della guerra

vicinanza della frazione di San Sebastiano.^[1]

L'originale nome Cherle è stato cambiato in quanto poteva confondersi con quello di forte Verle.

Primo proprietario	<u>Imperial regio Esercito</u>
Condizione attuale	crollato
Proprietario attuale	comune di Folgaria
Informazioni militari	
Utilizzatore	<u>Impero austro-ungarico</u>
voci di architetture militari presenti su Wikipedia	

Il forte San Sebastiano durante la prima guerra mondiale era comandato dal capitano Edmund Proksch. Data la sua posizione, il forte era però tenuto sotto tiro dalla vicina fortificazione italiana del forte Campomolon, posto in posizione dominante (1850 m) e con obici dotati di maggior calibro (anche 280 mm) (quasi il doppio di quelli austriaci) che effettivamente bombardarono in modo massiccio il forte austriaco (25 e 26 aprile).

Una volta che questo fu abbandonato dagli austriaci, il forte fu quindi occupato dai soldati italiani nel novembre 1918.

Dopo la guerra, e precisamente con il Regio Decreto 1882 del 12 agosto 1927, il forte fu radiato dalle opere militari e dato in affitto al Comune di Folgaria per 29 anni a partire dal 1° gennaio 1931, assieme al forte Sommo Alto e forte Dosso del Sommo. Dal 18 maggio 1935 il forte appartiene al comune di Folgaria.

Dopo che il forte passò in mano al comune, si iniziò a deprenderlo del metallo che poteva ancora essere utile, utilizzando addirittura della dinamite, riducendolo in uno stato pietoso.

Vicino alla fortezza si trova la ben nota "Scala dell'Imperatore" (ted. *Kaisertreppe*), una lunga scalinata in pietra che all'epoca conduceva a un ospedale militare, mentre oggi solo ad alcuni suoi ruderi.

La fortezza è arrivata al giorno d'oggi molto danneggiata, ma fortunatamente alla fine degli anni novanta si sono effettuati lavori di restauro da parte della cooperativa Job's di Ala, che permettono di accedere in parte ad alcune gallerie del forte (se non sono allagate). Nei pressi si trova l'ex cimitero militare.



Lato sud del forte Cherle come si presenta nel 2022.

Armamento

- 4 obici da 100 mm Mod 9, su torrette girevoli
- 2 obici da 100 mm Mod 12
- 1 osservatorio blindato
- 2 cannoni da 60 mm Mod 10
- 18 postazioni di mitragliatrice

- guarnigione di 180 artiglieri e 50 *Landesschützen*

Note

- [^] Descrizione del forte (<http://www.fortificazioni.net/Trento/Cherle.html>)

Altri progetti

- Wikimedia Commons (<https://commons.wikimedia.org/wiki/?uselang=it>) contiene immagini o altri file su **Forte Sebastiano** (https://commons.wikimedia.org/wiki/Categoria:Forte_Sebastiano?uselang=it)



La scala dell'Imperatore come si presenta nel 2022

 **Portale Grande Guerra**

 **Portale Trentino-Alto Adige**

Estratto da "https://it.wikipedia.org/w/index.php?title=Forte_Sebastiano&oldid=131678471"

Questa pagina è stata modificata per l'ultima volta il 22 gen 2023 alle 08:45.

Il testo è disponibile secondo la licenza Creative Commons Attribuzione-Condividi allo stesso modo; possono applicarsi condizioni ulteriori. Vedi le condizioni d'uso per i dettagli.